



Saziare la voglia di cibo sostenibile

2 **NUOVE EMISSIONI**
Titoli di Stato dall'anima sostenibile

4 **NEWS**
VanEck porta in Italia l'ETF Goat

5 **MERCATO ETF**
Beyond Meat e le altre nel primo ETF sul food sostenibile

8 **FOCUS BANCA IMI**
Banche centrali confermano l'orientamento espansivo

9 **ETF IN CIFRE**
ETF Plus: migliori, peggiori e più scambiati a uno e sei mesi

10 **OSSERVATORIO**
Gli short tornano a ruggire, bene anche Vietnam e Corea

Titoli di Stato dall'anima sostenibile

Due nuove proposte su Borsa Italiana, entrambe con screening di sostenibilità nella selezione dei titoli all'interno degli indici sottostanti



La sostenibilità e gli investimenti secondo criteri ESG fanno sempre più breccia soprattutto tra gli investitori europei. La penetrazione dei fondi con etichetta ESG è in continuo aumento in ambito equity con i fondi azionari UE cresciuti costantemente negli ultimi 2 anni e rappresentano il 7% del totale dei fondi azionari UE (contro il 2% degli USA). A questo si aggiunge una corposa sovraperformance in questi mesi rispetto ai benchmark tradizionali.

L'avanzata ESG è evidente anche sul fronte reddito fisso con sempre più prodotti proposti che si legano a criteri ESG. A settembre tra le novità arrivate sull'ETFPlus di Borsa Italiana spicca l'UBS ETF – J.P. Morgan EMU Government ESG Liquid Bond UCITS ETF che offre una versione ESG di uno dei più importanti benchmark su obbligazioni governative dell'Area Euro, il J.P. Morgan EMU Government Index. La novità proposta da UBS Asset Management (UBS AM), tra i leader a livello europeo

nel segmento degli ETF ESG, è il primo ETF che consente di prendere posizione su un diversificato indice composto da Titoli di Stato liquidi, Investment Grade e non, emessi dai Paesi che hanno aderito alla moneta unica europea e che hanno superato il vaglio di un filtro di sostenibilità definito e implementato dall'index provider.

Il nuovo ETF dell'emittente elvetico investe sui bond emessi da dieci Paesi europei - Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna - coprendo tutto lo spettro relativamente alla scadenza delle obbligazioni. Lo screening di sostenibilità avviene utilizzando le metodologie sviluppate dalle società RepRisk e Sustainalytics. La prima compie un'approfondita analisi delle news quotidiane legate ai singoli Paesi da un punto di vista della sostenibilità; la seconda analizza quanto in maniera efficace ciascun Paese utilizzi, relativamente alla dimensione ESG, le proprie risorse finanziarie.

“Guardando al settore europeo degli ETF, è sempre più evidente come gli investitori premino gli emittenti in grado di sviluppare e proporre con costanza soluzioni innovative e in grado di venire incontro alle loro attese”, argomenta Francesco Branda, Head of Passive & ETF Specialist Sales Italy di UBS Asset Management.

Ossiam propone il primo ETF governativo in Euro ponderato sulle emissioni di Co2

Nell'ultima settimana è sbarcato su Borsa Italiana anche l'Ossiam Euro Government Bonds 3-5Y Carbon Reduction UCITS ETF 1C (EUR). Lo strumento, che ha già ottenuto sottoscrizioni per 200 milioni di euro, replica la performance dell'indice ICE (Intercontinental Exchange) 3-5 Year Euro Government Carbon Reduction fornendo un'esposizione alle obbligazioni governative della zona Euro con scadenza tra 3 e 5 anni che prevedono una riduzione sistematica dell'intensità carbonica del portafoglio, con una ponderazione legata alle emissioni pro-capita dei diversi Paesi dell'Eurozona. La strategia ha un obiettivo di emissioni medie di CO2 inferiore del 30% rispetto a quello dell'universo investibile e consente una deviazione massima

del 5% dell'esposizione a ciascun Paese rispetto al suo peso nel benchmark di riferimento. Si ottiene una riduzione effettiva annua del 12,6% in termini di tonnellate di CO2 pro capite rispetto al benchmark.

L'ETF proposto dall'affiliata di Natixis Investment Managers ha un Total Expense Ratio massimo dello 0,17% ed è a replica fisica. L'indice è composto da una selezione di titoli di Stato emessi da Paesi dell'Eurozona denominati in Euro con scadenza compresa tra 3 e 5 anni. I pesi all'interno del portafoglio sono determinati attraverso una procedura di ottimizzazione che mira a ridurre al minimo gli scostamenti rispetto alle ponderazioni che le obbligazioni presentano nell'indice di riferimento, l'ICE BofAML 3-5 Year Euro Government Index, riducendo al contempo l'intensità carbonica (Emissioni CO2/Popolazione) entro i limiti di scostamento dei vari Paesi. Un meccanismo dinamico di riduzione dei rischi relativi permette al portafoglio di riallinearsi al benchmark qualora gli spread tra la Germania e i maggiori Paesi periferici dell'Eurozona divergono velocemente, segno di stress nel mercato obbligazionario governativo.

News

● VanEck porta in Italia l'ETF Goat

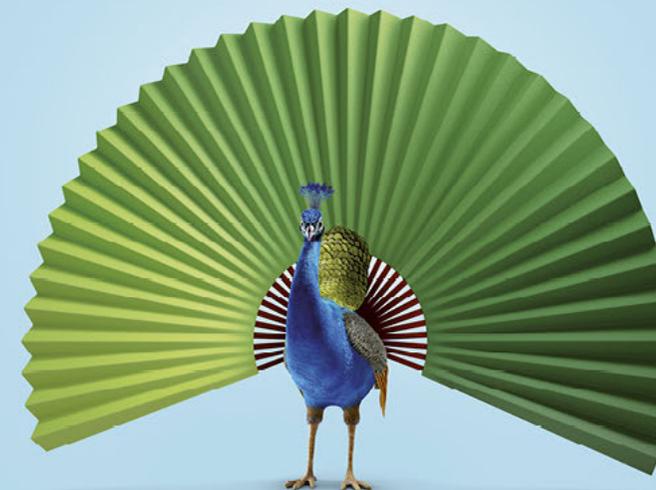
Debutto in Italia per il VanEck Vectors Morningstar Global Wide Moat UCITS ETF (GOAT) che ha come sottostante il Morningstar® Global Wide Moat Focus IndexSM, costituito da società caratterizzate, secondo la ricerca di Morningstar, da ampi vantaggi competitivi (wide economic moat rating) rispetto ai propri competitor. Il vantaggio competitivo, nello specifico, può essere rappresentato da una leadership di costo, da economie di scala, da un effetto rete, da vincoli per i clienti nel cambiare fornitore e da beni immateriali quali licenze e brevetti. Un altro elemento preso in considerazione per l'inclusione nell'indice è il fatto che il titolo sia negoziato a prezzi interessanti rispetto alla stima del fair value di Morningstar. Dal 1 maggio 2018 l'indice Morningstar® Global Wide Moat Focus IndexSM ha sovraperformato del 2,93% (annualizzato, ritorni mensili) l'MSCI World Index.

● Nuovo ETF per catturare il differenziale 5-10 anni delle curve di credito

Tabula, provider Europeo di fixed income ETF, ha lanciato un ETF creato per catturare il differenziale di rendimento tra le scadenze 5 e 10 anni delle curve di credito di emittenti investment grade. La strategia performa positivamente in caso di un'ulteriore steepening della curva, ossia nel caso il differenziale tra 5 e 10 anni dovesse aumentare ulteriormente. Storicamente lo steepening si manifesta nei periodi di outlook macroeconomico positivi e, più in generale, da un miglioramento del sentiment di mercato. Il Tabula iTraxx-CDX IG Global Credit Steeper UCITS ETF (EUR) si focalizza sulle curve di credito di Nord America ed Europa. Prende esposizione su due indici liquidi di credit default swap, iTraxx Europe e CDX North American Investment Grade, vendendo protezione su scadenza 5 anni e acquistando protezione su 10 anni.

La gamma di investimenti responsabili di Amundi ETF

Scegli la sfumatura di verde che fa per te.



Come primo asset manager europeo⁽¹⁾, siamo orgogliosi di poterti aiutare a realizzare i tuoi obiettivi di investimento responsabile.

- Un'ampia gamma di ETF azionari e obbligazionari a costo contenuto, che incorporano i criteri ESG
- Un approccio incentrato sul cliente, con diversi gradi di integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance
- ETF sul clima per essere al tuo fianco nella lotta al riscaldamento globale

amundiETF.it

La fiducia
va meritata

Amundi
ASSET MANAGEMENT

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.
Le informazioni contenute nel presente documento non costituiscono offerta al pubblico di strumenti finanziari né una raccomandazione riguardante strumenti finanziari. L'investimento comporta dei rischi. Prima di qualunque investimento, i potenziali investitori devono esaminare se i rischi annessi all'investimento siano appropriati alla propria situazione. In caso di dubbi, si raccomanda di consultare un consulente finanziario al fine di determinare se l'investimento sia appropriato. Il valore delle quote è soggetto alle oscillazioni del mercato e il valore del proprio investimento può scendere così come salire. È pertanto possibile che il capitale inizialmente investito non venga integralmente restituito, in particolare a seguito di un ribasso dell'indice di riferimento. **Prima dell'adesione leggere il KIID**, che il proponente l'investimento deve consegnare all'investitore prima della sottoscrizione, ed il **Prospetto**, pubblicati sul sito www.amundi.it e su www.amundiETF.it. **I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri e non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro.** Il presente documento non è rivolto ai cittadini o residenti degli Stati Uniti d'America o a qualsiasi «U.S. Person» come definita nel SEC Regulation S ai sensi del US Securities Act of 1933 e nel Prospetto. Amundi ETF rappresenta l'attività in ETF di Amundi Asset Management (SAS), Società di gestione autorizzata dall'Autorité des Marchés Financiers ("AMF") con il n° GP 04000036 - Sede sociale: 90 boulevard Pasteur, 75015 Paris, France - 437 574 452 RCS Paris ed avente capitale sociale di EUR 1 086 262 605. (1) Fonte: IPE "Top 500 Asset Managers" pubblicato a giugno 2020, sulla base delle masse in gestione al 31/12/2019. | WALK®

Beyond Meat e le altre nel primo ETF sul food sostenibile

Rize Etf, specializzata in replicanti tematici, ha lanciato il primo prodotto in Europa concentrato sul food sostenibile. Quotato in Italia anche un ETF tematico su istruzione e consumo prodotti educativi



La sostenibilità passa anche attraverso una progressiva rivoluzione alimentare. Tante aziende si stanno muovendo per costruire un sistema alimentare più sostenibile. Un cambiamento spinto da scarse risorse, cambiamenti nelle scelte dei consumatori e impatto ambientale.

Tra i protagonisti nel food sostenibile spicca il nome di Beyond Meat, startup californiana fondata dal vegano Ethan Brown e che ha lanciato il primo hamburger vegetale che riprende il sapore della carne. Proprio Beyond Meat è in cima alla lista dei titoli che fanno parte dell'indice sottostante al Rize Sustai-

nable Future of Food UCITS ETF (FOOD), primo ETF europeo sull'alimentazione sostenibile. L'ETF FOOD annovera in generale al suo interno titoli di società specializzate in segmenti quali cibi di origine vegetale o organici (19,93%), così come al packaging sostenibile (24,95%), sicurezza alimentare e testing (8,63%) o ingredienti, sapore e profumi (22,14%). La singola società con maggior peso nell'indice risulta Beyond Meat con quasi il 4% (dati al 31/8/2020). "La sicurezza e la sostenibilità del nostro sistema alimentare rappresentano una delle sfide più urgenti per il nostro pianeta. La buona notizia è che l'industria del cibo ha cominciato a rispondere - rimarca Stuart Forbes, co-fondatore di Rize ETF. - Per

fare alcuni esempi, osserviamo l'espandersi delle possibilità delle proteine d'origine vegetale, l'introduzione di nuove tecnologie nell'agricoltura, nell'acquacoltura e nelle catene di fornitura, e cambiamenti positivi nei packaging utilizzati dalle aziende. Dal lato dei consumatori, vediamo una nuova consapevolezza da parte delle persone riguardo l'alimentazione e il suo impatto sugli ecosistemi del pianeta. Il sistema alimentare sta attraversando una rivoluzione, e abbiamo voluto creare un ETF che potesse catturare i venti favorevoli che muovono il settore sia dal lato della domanda che dell'offerta".

"La domanda sta cambiando con persone sempre più coscienti sull'impatto che gli allevamenti hanno sull'ambiente", aggiunge Emanuela Salvadé, Head of Italian Speaking Regions di Rize ETF. "Se non investiremo nelle aziende che possono rendere il nostro sistema alimentare più sostenibile, le conseguenze saranno gravissime: perdita di biodiversità, riduzione delle risorse idriche, inquinamento di fiumi e oceani e danni permanenti al suolo, solo per citarne alcune".

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



Emanuela Salvadé,
Head of Italian Speaking
Regions di Rize ETF

Rize ETF il 3 settembre ha lanciato sia il Rize Sustainable Future of Food UCITS ETF (FOOD) che il Rize Education Tech and Digital Learning UCITS ETF (LERN). In entrambi i casi si tratta dei primi ETF di questo tipo in Europa. I due prodotti sono stati ammessi alla quotazione in Borsa Italiana e sono listati anche a Londra, Francoforte e Zurigo.

L'ETF FOOD replica l'indice Foxberry Tematica Research Sustainable Future of Food ed è composto da 44 titoli, appartenenti sia ai mercati sviluppati che a quelli emergenti sviluppa-

DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

to insieme a Tematica Research, società di ricerca tematica leader negli Stati Uniti, sulla base di una rigorosa analisi dell'ecosistema globale dell'alimentazione sostenibile. Il TER dell'ETF è dello 0,45% all'anno.

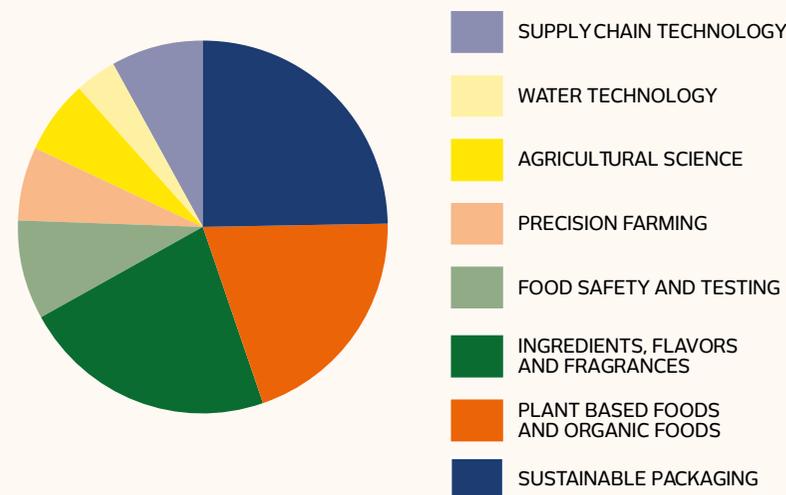
Anche un ETF su istruzione e consumo prodotti educativi

L'ETF LERN è invece un ETF sviluppato in collaborazione con HolonIQ che permette agli investitori di esporsi a società che stanno ridefinendo l'accesso all'istruzione e la creazione e il consumo di prodotti educativi, al fine di ottenere risultati positivi per le persone e la collettività. Secondo HolonIQ, la spesa per l'istruzione e la formazione da parte di governi, famiglie, individui e aziende continua a crescere a livelli record e dovrebbe raggiungere i 10 trilioni di dollari entro il 2030. Nello specifico il settore dell'Education Technology, o "EdTech", dovrebbe arrivare a valere 404 miliardi di dollari già nel 2025, con tasso di crescita annuo cumulato del 16,3%. Parliamo di un aumento di 63 miliardi di dollari rispetto alle stime pre-COVID.

"L'ondata di spesa in tecnologie per l'educazione causata dal COVID dovrebbe trasformarsi, nei prossimi anni, in un'integrazione più a lungo termine delle tecnologie digitali e dell'educazione online. In parte questa transizione richiederà un significativo aggiornamento delle infrastrutture, visto il ritardo di molte scuole e università nel raggiungere un pieno sviluppo digitale. Oltretutto, è finita l'epoca in cui una laurea garantiva una sistemazione per la vita. Oggi il reskilling e l'upskilling sono fondamentali, e tecnologie avanzate come la gamification, la didattica personalizzata, l'apprendimento adattivo e la realtà virtuale e aumentata permettono un'istruzione fatta su misura per le esigenze delle persone nelle varie fasi della loro vita," spiega Rahul Bhushan, co-fondatore di Rize ETF. Questo ETF replica l'indice Foxberry HolonIQ Education Tech & Digital Learning e consiste di 35 titoli tra mercati emergenti e sviluppati. Il prezzo dell'ETF è dello 0,45% all'anno.

SETTORI E SINGOLI TITOLI DEL RIZE SUSTAINABLE FUTURE OFFOOD UCITS ETF

Breakdown Settoriale



Azioni Top 10

BEYOND MEAT	3.96%
SIG COMBIBLOC GROUP	3.87%
BILLERUDKORSNAS	3.78%
CALAVO GROWERS	3.65%
VITASOY	3.56%
FMC CORP	3.55%
O-I GLASS	3.37%
DEERE & CO	3.24%
EUGLENA	3.15%
BALL CORP	3.14%

Banche centrali confermano l'orientamento espansivo

Nessuna novità dalla Bce, mentre la Federa Reserve ha adeguato la forward guidance alla nuova strategia sull'inflazione

La tornata di riunioni di settembre delle principali banche centrali si è conclusa con la conferma di un orientamento che sarà ancora estremamente accomodante per un lungo periodo di tempo. Se la **BCE** nella riunione di inizio mese ha lasciato invariata la politica monetaria decidendo di attendere una maggiore definizione dello scenario di uscita dalla pandemia prima di prendere qualsiasi ulteriore decisione, le novità più rilevanti sono arrivate dalla riunione della **Fed**. Dopo la revisione della strategia di politica monetaria annunciata a fine agosto, la banca centrale statunitense nella sua riunione di settembre non ha modificato gli strumenti in essere (il tasso di interesse sui Fed Funds è stato confermato nell'intervallo 0-0,25%) mentre la comunicazione e la forward guidance (indicazioni sulle mosse future) sono state adeguata alla nuova strategia e segnalano un orientamento che, a parità di altre condizioni, sarà più espansivo rispetto a quanto atteso fino al mese scorso. In particolare, la Fed "ha deciso di mantenere i tassi nell'intervallo 0-0,25% e si aspetta che sarà appropriato mantenerli in tale intervallo fino a quando le condizioni del mercato del lavoro non avranno raggiunto livelli coerenti con la valutazione del Comitato circa la massima occupazione e l'inflazione non avrà raggiunto il 2% e non sarà su di un sentiero per superare moderatamente il 2% per qualche tempo". Per quanto riguarda invece gli acquisti la Fed segnala la volontà di proseguire "nei prossimi mesi almeno al ritmo corrente".

Nessuna novità, come nelle previsioni, è arrivata dalla riunione della **BoJ**, che ha mantenuto la politica monetaria invariata, con il controllo della curva definito da tassi a 0 per il tratto a 10 anni e a -0,1% per il tasso di policy. Anche

il comunicato della BoJ si conclude con l'impegno a persistere con le politiche espansive in vigore, sottolineando che la banca continuerà a seguire da vicino l'evoluzione della pandemia e non esiterà ad adottare ulteriori misure di stimolo, se necessario. Tuttavia, sottolineiamo come, data la strutturale mancanza di inflazione e la crescita di lungo periodo molto contenuta, il ruolo principale per gli interventi a supporto della crescita è quello della politica fiscale, con la BoJ che comunque continuerà a fare da supporto. Linea di condotta molto simile è stata anche quella della **BoE**.

La Banca d'Inghilterra ha deciso all'unanimità di lasciare invariato il tasso di interesse allo 0,1% e di confermare il target del programma di acquisto titoli a 745 miliardi di sterline, in linea con le nostre previsioni. Il Comitato di politica monetaria ha inoltre sottolineato come continuerà a monitorare con attenzione l'evoluzione dello scenario tenendosi pronto ad intervenire ulteriormente se necessario e che non intende rialzare i tassi fino a quando non ci saranno progressi significativi nel ridurre l'elevato grado di risorse inutilizzate e nel raggiungere in maniera sostenibile il target d'inflazione al 2%. Sulle scelte della BoE peserà anche il tema Brexit: se nel complesso l'istituto centrale ha riconosciuto come l'evoluzione dei dati più recenti sia risultata migliore rispetto a quanto inizialmente atteso, è altrettanto importante sottolineare come abbia ribadito i maggiori rischi verso il basso per lo scenario, soprattutto alla luce della rinnovata incertezza relativa all'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea e delle prospettive per il mercato del lavoro in assenza di un rinnovo dei programmi governativi di supporto.

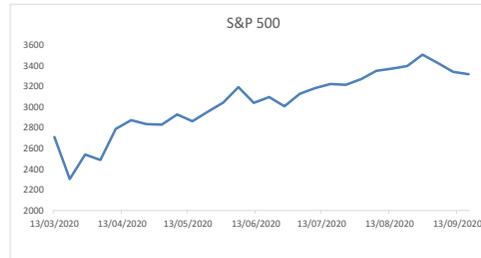
La pagina dei numeri di ETF News

Europa - Indice EuroStoxx 50



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Eurostoxx50	3161	-1,75	24,97	-10,82
Ftse Mib	18793	-2,70	20,47	-14,33
Dax30	12542	3,33	41,91	1,63
Ftse100	5804	-6,80	12,12	-20,77

Usa - Indice S&P 500



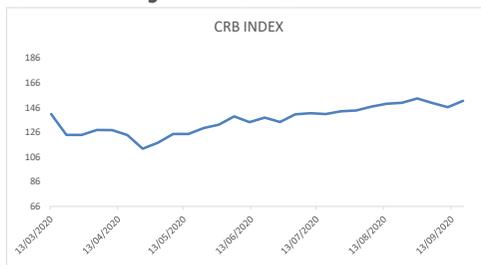
	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Dow Jones	27657	4,31	41,59	0,79
S&P 500	3319	5,23	42,35	9,66
Nasdaq	10937	8,39	56,99	40,35
Russell 2000	1537	3,61	46,49	-4,78

Far East - Indice Nikkei



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Giappone	23319	3,92	41,13	5,80
Cina	950	8,86	14,36	-0,14
Russia	1181	-4,23	30,23	-12,61
Brasile	98290	1,74	44,61	-7,47

Commodity - Indice CRB



	CHIUSURA	VARIAZIONE %		
		3 MESI	6 MESI	12 MESI
Crb	148	6,31	19,32	-16,64
Petrolio Wti	39	-2,05	76,68	-31,78
Oro	1902	8,19	28,01	26,03
Cacao	370	12,87	7,78	-0,07

Nelle tabelle sono riportati solamente gli Etf quotati sul segmento ETFplus di Borsa Italiana Spa. I dati sono elaborati su base quindicinale. Il trend indicato nelle ultime due colonne è dato dall'incrocio di due medie mobili. Per quella di breve periodo, l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 5 giorni perfora verso l'alto quella a 20 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 5 giorni perfora verso il basso quella a 20 giorni. Per quello di medio termine l'indicazione è positiva tutte le volte che la media mobile esponenziale a 20 giorni perfora verso l'alto quella a 50 giorni mentre è negativa ogni volta che la media a 20 giorni perfora verso il basso quella a 50 giorni.

	PREZZO €	VOLUMI	PERF. % 1 MESE	PERF. % 6 MESI	TREND BT	TREND MT
I MIGLIORI A 1 MESE						
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	2,596	2144832	6,05	-42,84	▲	▲
X Ftse Vietnam Swap	24,495	8089	5,13	22,75	▲	▲
X S&P 500 2X Inverse Swap	0,766	896460	5,05	-59,69	▲	▼
X Msci Korea	63,87	274	4,23	42,73	▲	▲
Ishares Msci Korea	38,87	10737	4,22	43,59	▲	▲
I MIGLIORI A 6 MESI						
X Lev dax Daily Swap	103,02	2528	-1,62	92,78	=	▲
Lyxor Daily Lev Dax	93,20	12382	-1,89	91,63	=	▲
L&G Dax Daily 2X Long	263,60	251	-2,06	91,01	=	▲
L&G Gold Mining Ucits Etf	33,70	12156	-2,84	70,16	▲	▼
X S&P 500 2X Leveraged Swap	72,61	5088	-6,13	68,82	▼	▲
I PEGGIORI A 1 MESE						
Amundi Etf Msci Europe Banks	44,22	358	-10,47	-9,39	▼	▼
X Msci Indonesia Swap 1C	9,79	9555	-10,19	22,04	▼	▼
Lyxor Msci World Energr	148,75	1645	-9,12	15,82	▼	▼
X Msci Russia Capped Swap 1C	23,67	1165	-8,17	13,01	▼	▼
Ishares Uk Property	5,22	45327	-7,99	8,29	▼	=
I PEGGIORI A 6 MESI						
X S&P 500 2X Inverse Swap	0,766	896460	5,05	-59,69	▲	▼
Lyxor Daily Shortdax X2	2,4545	143255	-0,35	-59,17	=	▼
L&G Dax Daily 2X Short	2,86	49684	0,09	-59,03	=	▼
X Shortdax X2 Daily Swap	2,3655	96859	-0,42	-59,00	=	▼
Lyxor Eurstx 50 D -2X Invers	2,9075	187157	2,68	-48,31	▲	▼
I PIÙ SCAMBIATI / QUANTITÀ						
Lyxor Ftse Mib D2X Inv Xbear	2,60	2144832	6,05	-42,84	▲	▲
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	4,77	1362483	-7,76	37,86	▼	▼
X S&P 500 2X Inverse Swap	0,77	896460	5,05	-59,69	▲	▼
Ishares Global Clean Energy	8,14	381765	2,18	66,14	▲	▲
Lyxor Eurstx 50 D -2X Invers	2,91	187157	2,68	-48,31	▲	▼
I PIÙ SCAMBIATI / VALORE						
Ishares Core Euro Stoxx 50	32,32	9523730	-2,09	25,81	=	▼
Lyxor Ftse Mib D 2X Lev	4,77	6510289	-7,76	37,86	▼	▼
X S&P500 Swap	52,33	5580735	-2,66	27,68	▼	▲
Ishares Core S&P 500	280,88	5119071	-2,69	26,29	▼	▲
Ishares Core Msci Europe Acc	48,81	5060129	-1,82	21,77	=	=

Fonte: Bloomberg - dati aggiornati al 01/09/2020

Gli short tornano a ruggire, bene anche Vietnam e Corea

Il mese di settembre ha visto tornare una certa volatilità sui mercati con una correzione vistosa soprattutto per Wall Street con il Nasdaq ritracciato a doppia cifra rispetto ai top storici. Nella classifica mensile degli ETF quotati in Italia si mettono quindi in mostra gli strumenti short sull'azionario. Il Lyxor Ftse Mib 2X Inv XBear risulta il best performer con +6,05%, seguito da una serie di ETF legati ad alcuni paesi emergenti quali Vietnam (+5,13%) e Corea. Allargando lo sguardo agli ultimi sei mesi, a primeggiare sono invece dei prodotti long a leva 2 sul DAX con rialzi addirittura di oltre +90%. Subito fuori dal podio c'è poi l'L&G Gold Mining Ucits ETF che conferma l'ottimo 2020 del settore aurifero con oltre +70%. Molto bene anche l'Ishares Global Clean Energy con +66% che beneficia del crescente appeal del settore delle energie pulite che si gioverà nei prossimi anni di investimenti record nella sostenibilità green. Tra i peggiori ETF dell'ultimo mese si segnala un ETF settoriale sulle banche europee (Amundi ETF Msci Europe Banks con -10,47%) complice la nuova ondata di vendite che ha colpito le banche. Male anche ETF su paesi quali Indonesia (-10,19%) e Turchia (-7,93%). A sei mesi il peggiore è l'X-trackers S&P 500 2X inverse Swap con -59,69%, seguito dal Lyxor Daily ShortDax x2 (-59,17%). Tra i prodotti più scambiati per numero di pezzi figurano ancora una volta quelli legati a Piazza Affari: oltre 2,14 mln di pezzi per il Lyxor Ftse Mib 2X Inv XBear, mentre il Lyxor Ftse Mib 2X Lev segna volumi per 1,36 mln di pezzi. Tra i più scambiati per controvalore nelle prime posizioni ci sono l'Ishares Core Euro Stoxx 50 con 9,52 mln, seguito dal Lyxor Ftse Mib 2X Lev con 6,51 mln di euro.

La presente newsletter ETF News ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl (l'editore) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore stesso. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi è iscritto ai servizi di newsletter di Finanza.com ed a chi ne ha fatto richiesta, è destinato al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione l'editore non potrà essere ritenuto responsabile né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni.

